

La Vardera e la mossa per la presidenza della Regione. Spada: “Confido in percorso unitario”

Il leader di Controcorrente, Ismaele La Vardera, ha ufficializzato la sua candidatura alla presidenza della Regione. Un anticipo che spiazza gli alleati del campo largo ma che impone, adesso, una veloce definizione. Ed in questa direzione vanno le parole del deputato regionale Tiziano Spada (Pd) che con La Vardera ha condiviso in questi mesi iniziative coltre i partiti di appartenenza. “Questo approccio, inevitabilmente, ha generato anche a casa mia malumori e una vera e propria guerriglia politica contro chi non è abituato a conformarsi”, ricorda Spada che alcune settimane addietro, ha organizzato un convegno con la partecipazione di La Vardera e dei vertici regionali del M5S. Un appuntamento che suonò come un’anticipazione di coalizione.

“Ho seguito la nascita di Controcorrente e ho sempre sperato che questa nuova linfa possa contribuire a riportare il centrosinistra alla guida della nostra terra dopo quasi dieci anni”, ammette l’esponente Pd. Che all’amico di Controcorrente lancia un messaggio, dopo la partenza anticipata. “I limiti nel definire con largo anticipo regole e modalità condivise per la scelta della guida di questo progetto hanno portato Ismaele a lanciare il suo progetto per rappresentare un mondo reale che è riuscito ad aggregare attorno a sé. Resto convinto che, nonostante il lancio della candidatura, esistano ancora tutte le condizioni affinché questo percorso possa evolversi in una coalizione unitaria, capace di mettere al centro i contenuti, la partecipazione e una visione comune per il futuro della nostra terra”. Guardando anche in casa Pd, l’augurio di Spada è che “il percorso intrapreso possa

comunque condurre tutta la coalizione verso la definizione di un progetto unitario, credibile e vincente. Io lavorerò in questa direzione insieme al Partito Democratico”.